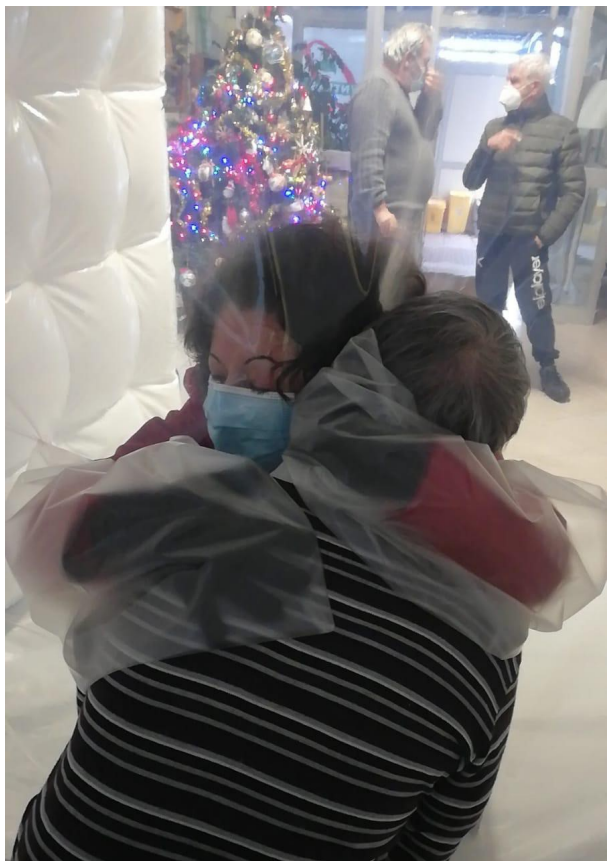


LA NOVITA' Parenti ed ospiti delle Rsa potranno rivedersi fisicamente. Con il green pass e regole, per ora, poco chiare

ABBRACCIO LIBERO?



Tamponi rapidi gratuiti dalla Regione alle rsa per favorire le visite. Il pensiero di **Silvio Invernelli**, presidente Associazione Case di Riposo. [CLICCA QUI ED ASCOLTA](#)

L'ordinanza firmata dal ministro della Salute Roberto Speranza lo scorso 8 maggio riammette le visite in presenza di familiari e volontari nelle rsa. Una buona notizia certo. Un primo passo nella giusta direzione. Ma molti organi di stampa, locali e nazionali, l'hanno comunicato con toni eccessivamente trionfalistici e per questo inadeguati rispetto alla realtà.

Non vogliamo in queste poche righe stroncare i legittimi entusiasmi di chi magari non vede un proprio caro da troppo tempo. Serve però evidenziare alcuni aspetti fondamentali per non scontrarci domani con una realtà diversa da quella che qualcuno tratteggia in queste ore.

Può accedere alla rsa solo chi è in possesso della "certificazione verde Covid 19" un documento che viene rilasciato a chi si trova in una delle seguenti condizioni: **1**-ha completato il ciclo vaccinale; **2**-è guarito dal Covid; **3**-ha un tampone negativo

fatto nelle 48 ore precedenti.

Oltre a questo inderogabile requisito, vi è comunque la possibilità per il Direttore Sanitario della struttura di definire restrizioni rispetto all'ordinanza nazionale.

In provincia di Cuneo tra Asl Cn1 ed Asl Cn2, circa il 94% delle strutture è covid-free. A livello di Piemonte inoltre (e la provincia mostra indicatori assolutamente in linea) la campagna vaccinale nelle rsa ha consentito sino ad oggi di somministrare la prima dose al 97% degli ospiti mentre l'83% ha ricevuto anche la seconda dose.

Gli ospiti delle strutture sono dunque pronti ad essere riabbracciati ma non tutti i figli ed i nipoti saranno in possesso della certificazione verde in tempi brevi.

Ed allora? Crediamo che almeno per qualche mese le stanze degli abbracci di Anteas potranno tornare utili per garantire il contatto fisico in sicurezza.

Il testo dell'ordinanza

[CLICCA QUI](#)



[CLICCA QUI E RICORDATI QUANDO FAI IL TUO 730](#)

APPELLO PUBBLICO PER I DIRITTI DEGLI ANZIANI

E' IL MOMENTO DI CAMBIARE, #TUTELIAMOGLIANZIANI PER UN FUTURO MIGLIORE DI TUTTI

Per assicurare una convivenza all'altezza della dignità della persona occorre scongiurare la pericolosa "cultura dello scarto" sempre più diffusa in una società imperipera e insicura. Entro il 2050 le persone con almeno 80 anni triplicheranno. Nella pandemia gli anziani sono stati i più colpiti e le difficoltà incontrate dal sistema territoriale dei servizi hanno mostrato criticità che, da tempo, le rendono in generale inefficiente, inadeguato e poco solidale.

È necessaria una riforma organica e multilivello della cura della **Non Autosufficienza** che privilegi la **domiciliarità** e cambi il **modello attuale della residenzialità**. Garantire il naturale diritto di ogni anziano di invecchiare in casa propria vuol dire realizzare un continuum assistenziale con la presa in carico dei servizi sociali e sanitario, la programmazione di un insieme di interventi integrati e una politica tariffaria che possa alleviare le famiglie. **Domiciliarità e residenzialità devono avere trattamenti e condizioni economiche omogenee e convivere in un unico percorso di cura, funzionale all'autonomia di vita e di relazione.** Domiciliarità e residenzialità devono avere trattamenti e condizioni economiche omogenee e convivere in un unico percorso di cura, funzionale all'autonomia di vita e di relazione. L'integrazione è adeguata ed effettiva se le RSA si trasformano in centri servizi aperti al territorio e alla partecipazione di famiglie e volontari, sono di ausilio all'assistenza a domicilio e prendono in carico i caregiver con azioni di affiancamento, formazione e sostegno. Allo stesso modo le cure e l'assistenza domiciliare sono appropriate se includono nei bisogni dell'anziano anche le esigenze di vita quotidiana. **Favorire l'assistenza domiciliare e investire in strutture più efficaci ed umane è il paradigma di una società che sa prendersi cura dei suoi anziani e può rendere il settore protagonista di un nuovo patto con le famiglie e con i territori.**

L'APPELLO È PROMOSSO DA SPI CGIL Piemonte • FNP CISL Piemonte • ULP Piemonte • ACLI Piemonte e ACLI Città di Torino La Bottega del Possibile • CIPES - Promozione Salute e Educazione Sanitaria

PRIME ADESIONI
Ordine dei Medici di Torino • Direzione Distrettuale di Alessandria • Associazione provinciale Centrosi Care di Rigo
Mora, Casale Monferrato Accorcoro della Diocesi di Torino • Caritas Diocesana di Pinerolo e Cuneo/Cherasco • Indesiderabile Piemonte
Papa, Michele Carlo, CONSOB Savoia • Prof. Giancarlo Sella, già primario di Geriatria e di Endocrinologia, Presidente Accademia Medica di Rigo
Mora, Marco Anello Accorcoro della Diocesi di Verona, Pastore regionale del Lavoro - Impiegati Piemonte
San, Giuseppe Piana, Presidente del Consorzio Menoio Salsola - Ospedale Chiara Ferrera, Direttore del CSO Consorzio Servizi Sociali del Verbano
Dr. Mimmo Licci, Presidente del Consorzio Servizi Sociali CIPES • ANZSA Piemonte • ANZAG Piemonte • ANZSA Piemonte • CIPES • Consorzio Servizi Sociali di Alessandria
Dott. Leo Ballo, Presidente del Consorzio del Convegno regionale degli Enti Locali - Comunità di Sant'Ugo - Piemonte
Cooperativa Sociale "Solidarietà" • Comitato regionale Federazione Italia Salute • Ordine dei Medici di Verona • Associazione "Lavoratori Italiani" Pinerolo dei Migranti
Città di Alessandria Piemonte • ANZSA Piemonte • Federazione dei Terzi Settore Piemonte • San, Pietro Lando, Medico Specialista in Geriatria
Prof.ssa Maria Giordano, Presidente Associazione "Salute Oltre l'Farmacologia" • Prof. Giuseppe Costa, Medico Ordinario di Geriatria (IRCC) IRCC
Prof. Guido Fornero, Medico Specialista in Medicina Generale • Francesco Gilone, Direttore di Prevenzione
Ordine ISM PSEF Piemonte (Federazione Ordine Tecnici Radiologia Riabilitazione Prevenzione)

Leggi l'appello completo su: www.tinyurl.com/yymb2udv Firma l'appello su: tuteliamoglianziani@gmail.com [tuteliamoglianziani](https://www.facebook.com/tuteliamoglianziani) [AnzianiGiù](https://www.instagram.com/tuteliamoglianziani)

CLICCA QUI SOTTO ED ASCOLTA LA PUNTATA PENSIONI ANTICIPATE ED OCCUPAZIONE GIOVANILE



PER OTTENERE IL TUO SPID RIVOLGITI AI PENSIONATI CISL CHIAMA IL 3209464966

SE NON TI RISPONDIAMO TI RICHIAMIAMO NOI. SE NON PUOI CHIAMARCI SCRIVICI WHATSAPP O SMS

Per ulteriori informazioni su scadenze e novità in materia fiscale previdenziale sanitaria e socio-assistenziale scrivici a:

RESPIRO@FNPCUNEO.IT